



GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA**

**COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 2116 del 11/12/2012**

**Prot n° 201206061 del 26/07/2012**

**Ditta proponente** SAE srl

**Oggetto** Richiesta di prosecuzione attività da sottoporre preventivamente a V.A. per trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi sottoposta alle procedure semplificate di recupero di materia, art 216 c.5 D.LO.gs152/06.

**Comune dell'intervento** FOSSACESIA **Località** via cupone Fossacesia

**Tipo procedimento** VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

**Tipologia progettuale** All. IV punto 7 lett, lett z.b.

**Presenti (in seconda convocazione)**

**Direttore Area Territorio** arch. Sorgi - Presidente

**Dirigente Servizio Beni Ambientali** arch. Pisano

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale** ing. Di Meo

**Dirigente Conserv Natura**

**Dirigente Attività Estrattive:**

**Dirigente Servizio Amministrativo:**

**Segr. Gen. Autorità Bacino**

**Direttore ARTA** geol. Ferrandino (delegato)

**Dirigente Rifiuti:** dott. Gerardini

**Dirigente delegato della Provincia.**

**Comandante Prov.le CFS - TE**

**Comandante Prov.le CFS - AQ**

**Comandante Prov.le CFS - CH** dott.ssa Mattei

**Comandante Prov.le CFS - PE**

**Dirigente Tecnico AT**

**Dirigente Tecnico CP:** GC CH arch. Santovito (delegato)

**Relazione istruttoria**

Istruttore

geom. Stornelli

Progetto riguardante l'allegato IV punto 7 lettera z.b. (Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10t/g, mediante operazioni di cui all'allegato c, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.L.gs 152/2006.

Il progetto di cui all'oggetto è stato pubblicato sul B.U.R. A. il 25/07/2012 e fino alla data odierna non sono pervenute



GIUNTA REGIONALE

osservazioni.

La Società SAE s.r.l. ha avviato l'aggiornamento della propria posizione autorizzativa al recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 D.Lgs.152/06 e del D.M 05/02/1998,cosi come modificato dal D.M. 186/2006.

Al fine di poter proseguire tale attività ai sensi del nuovo D. Lgs. 04/2008, la ditta ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità.

Nello specifico, per l'aspetto normativo, l'opera rientra tra quelle indicate del D.Lgs. 4/2008

Allegato IV (punto 7, lettera z-b) "impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte IV del D.L.gs 152/06."

La Società SAE s.r.l. ha avviato l'aggiornamento della propria posizione autorizzativa al recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 D.Lgs.152/06 e del D.M 05/02/1998,cosi come modificato dal D.M. 186/2006.

Al fine di poter proseguire tale l'attività ai sensi del nuovo D. Lgs. 04/2008 si rende necessario avviare a procedura di verifica di assoggettabilità.

A tal proposito ha redatto il presente documento che costituisce lo studio preliminare ambientale dell'impianto in oggetto.

Nello specifico, per l'aspetto normativo, l'opera rientra tra quelle indicate del D.Lgs. 4/2008

Allegato IV (punto 7, lettera z-b) "impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9 della parte IV del D.L.gs 150/06.

L'impianto è ubicato in via Cupone, circa 2 km a sud-est dal centro abitato di Fossacesia, in una zona prossima alla zona artigianale-industriale.

L'impianto è costituito da :

- un capannone industriale avente una superficie coperta di mq 515 sviluppato in un corpo unico;
- un piazzale di 6300 mq nel quale sono state individuate apposite aree per il deposito dei rifiuti da recuperare e per il deposito delle materie prime ottenute.

Nel piazzale inoltre trovano collocazione:

Una pesa delle dimensioni ml 13x 3, un piazzale di lavaggio per gli automezzi , presse per la compattazione dei materiali, una linea di lavaggio dei materiali plastici,estrusore, silos di stoccaggio, aree di messa in riserva di rifiuti in ingresso, aree di messa in risrva di MPS.

L'area è interamente recintata da rete metallica su supporto in c.a.

L'accesso all'impianto avviene da Strada Comunale san Donato.

L'impianto è situato in una zona pianeggiante ubicata all'interno di una piccola vallecola, in un'area agricola con deroga alle previsioni del vigente P.R.G. (Prov. Conclusivo n.8 del 16.01.2009 del Suap Sangro Aventino e delibera di cons. comunale di Fossacesia n 28 del 11/11/2008).

L'area è totalmente pavimentata con massetto industriale ed è dotata di appositi sistemi di rete per la raccolta delle acque di prima pioggia e delle acque provenienti dal lavaggio degli automezzi e delle materie plastiche.Tutte le acque sono raccolte in due distinte vasche di stoccaggio con capacità complessiva di 37,50mc e smaltite periodicamente presso impianti debitamente autorizzati.

La ditta SAE , dunque nella sua intenzione di proseguire l'attività di recupero di materia dal rifiuto, rispetto a quanto autorizzato dalla determina 124 AQ, richiede anche e solo per alcune tipologie di rifiuto, un aumento dei quantitativi annui da gestire.

Tali aumenti, non andranno a modificare i quantitativi di stoccaggio istantaneo, ma daranno all'azienda la possibilità di razionalizzare meglio le lavorazioni delle partite anche in funzione della economicità che ne può derivare.

STOCCAGGIO istantaneo dei rifiuti per matrici:

Tipologia 1.1, rifiuti di carta e cartone Ton 150,00

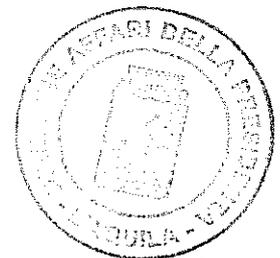
- " 2.1 ,vetro ton 80,00
- " 3.1 metalli ferrosi ton 100
- " 3.2 metalli non ferrosi ton 100
- " 6.1 materiali plastici ton 200
- " 6.2 sfridi e scarti di materiali plastici ton 100
- " 6.5 paraurti e plance di autoveicoli ton 100
- " 9.1 scarti di legno ton 20
- " 9.2 scarti di legno e sughero ton 20

Tabella riassuntiva con aggiornamenti degli aumenti:

tipologia codice cer operazioni di recuper quant aut. Quant.da aut

Dm5/4/06

1.1 150101 150103 R13-R3b Ton/a3000 t 5000



Handwritten signatures and initials



GIUNTA REGIONALE

	150106 200101				
2.1	17202, 200102	R 13-R5 b,c	1000	1000	
	150107, 191205				
	160120, 101112				
3.1	120102, 120101, 10210	R13-R4c	1000	1000	
	160117, 150104, 170405				
	190118, 190102, 200140				
	191202				
3.2	110599, 110501, 150104, 200140	"	1000	1000	
	191203, 120103, 120104, 170401				
	191002, 170402, 170403, 170404				
	170406, 170407, 100899, 120199				
6.1	020104, 150102, 200139, 1911204	R13-R3	5000	10000	
	1700203				
6.2	070213, 120105, 160119,	R13	3500	5000	
	160316, 170203	R3	5000	10000	
6.5	070213, 160199	R13	100	500	
	120105	R3	1000	2000	
9.1	030101, 030105,	R13-r3a	300	300	
	150103, 030199, 170201,				
	200138, 191207, 200301				
9.2	030101, 030105	R13- R3	300	300	

Lo schema di flusso dell'impianto SAE srl è il seguente:

Accettazione dei rifiuti in Impianto:

Messa in riserva (R13)

Selezione triturazione ,cernita lavaggio , compattazione e adeguamento volumetrico.(R3,

r4, r5)

Messa in riserva dei rifiuti

messa in riserva delle MPS e/o dei prodotti  
generati dall'attività (r3 r4 r5) ottenuti

Smaltimento dei rifiuti in impianti terzi

Invio delle MPS alle industrie di recupero.

Autorizzati.

L'impianto in oggetto, non ricade in zona interessata dal piano di assetto idrogeologico, non ricade all'interno del PSDA, è zona B1 del piano paesistico regionale, non ricade all'interno di siti sic né ZPS.

L'area in oggetto è classificata Agricola dal vigente PRG con deroga alle previsioni (provvedimento conclusivo n 8 del 16/01/2009 del suap sangro aventino e delibera di CC di Fossacesia n 28 del 11/11/2009 del Suap Sangro.

Individuazione degli impatti e misure previste

Per il progetto in questione il progettista si è servito della checklist proposta dalla commissione Europea nel 2001, integrata e confrontata con quanto previsto dalla L.R. 45/2007. Tale tabella si trova a pg 36 dello studio Preliminare ambientale e si mostra al Comitato per le valutazioni di merito.

Lo studio preliminare ambientale conclude sottolineando che: L'attività riguarda il trattamento di rifiuti non pericolosi, comunque già in essere e provvista delle necessarie autorizzazioni.

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, i punti di emissioni sono stati autorizzati dalla provincia di Chieti e sono oggetto di controlli periodici sia da parte della ditta medesima che dell'ARTA.

I piazzali, sono totalmente impermeabilizzati e dotati di canalette di raccolta delle acque di prima e seconda pioggia, queste sono convogliate in idonei serbatoi in c.a. E regolarmente smaltite come reflui da parte di ditte autorizzate.

Per quanto riguarda il rumore , è stata effettuata una analisi ambientale monitorando il rumore di fondo e il contributo derivante dalle macchine operatrici, tale analisi , dichiara il progettista, ha mostrato che le attività dell'azienda non impattano né con l'ambiente circostante né con i ricettori più vicini.

Nelle vicinanze di questo esercizio sono presenti altre strutture che comprendono attività artigianali ed industriali.

**Osservazioni pervenute**

||

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta SAE srl

per l'intervento avente per oggetto:





Richiesta di prosecuzione attività da sottoporre preventivamente a V.A. per trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi sottoposta alle procedure semplificate di recupero di materia, art 216 c.5 D.LO.gs152/06.

da realizzarsi nel Comune di FOSSACESIA

**IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

**ESPRIME PARERE**

**FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA V.I.A.**

I presenti si esprimono fall'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

ing. Di Meo

dott. Gerardini

dott.ssa Mattei

GC CH arch. Santovito (delegato)

geol. Ferrandino (delegato)

De Iulis

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

